



**REPORT ANNUALE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
PROGRAMMA FESR 2021 – 2027 DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
ANNO 2025**

Trento, Dicembre 2025

INDICE

PREMESSA E OBIETTIVI.....	3
1 IL PROGRAMMA FESR 2021 – 2027.....	4
1.1 La governance del Programma FESR 2021 - 2027.....	4
1.2 Stato di attuazione del Programma FESR 2021 - 2027.....	9
2 INDICATORI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA FESR.....	13
2.1 Tipologie di indicatori di monitoraggio ambientale.....	13
2.2. Raccolta e valorizzazione degli Indicatori ambientali.....	15
3. ELENCO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.....	16
4. SPECIFICI TEMATISMI AMBIENTALI.....	21
5. COMUNICAZIONE.....	21
6. RISPETTO DEL PRINCIPIO “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH).....	22
7. ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO “CLIMATE PROOFING”	31
8. CRITICITA’ RILEVATE.....	32
9. SCHEDE SPECIFICHE INDICATORI DI CONTESTO.....	34
10. SCHEDE SPECIFICHE INDICATORI DI PRODOTTO ED INDICATORI (FACOLTATIVI) DI CONTRIBUTO.....	50

PREMESSA E OBIETTIVI

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (di seguito PMA) del Programma FESR 2021 – 2027 della Provincia autonoma di Trento, parte integrante della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stato adottato con Determinazione n. 2459 del 13 marzo 2024 del Dirigente dell'Unità di Missione Semplice (UMSe) Europa – Autorità di Gestione del sopra citato Programma FESR - ai sensi dell'art. 10 del Regolamento provinciale D.P.P. del 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg. (che riprende quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Il suddetto PMA definisce operativamente l'attività di monitoraggio ambientale, che è volta ad assicurare il controllo sugli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Programma FESR 2021 - 2027, in modo tale da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive.

Il PMA prevede che, indicativamente nel periodo 2024-2028, l'Autorità di Gestione rediga dei **Report annuali di monitoraggio ambientale riportanti la quantificazione aggiornata degli indicatori di monitoraggio ambientale**, ossia: a) gli Indicatori di Prodotto, legati alla concreta attuazione degli interventi finanziati tramite il FESR, ricavati dai dati comunicati dalle strutture provinciali competenti (di seguito SPC) per l'attuazione di ciascun intervento; b) gli Indicatori di Contesto, che invece descrivono più genericamente il contesto ambientale provinciale di riferimento, sulla base dei dati ricavati tramite specifica interlocuzione con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (di seguito APPA) o attraverso consultazione di altre fonti di carattere statistico, a condizione che i dati aggiornati sul contesto ambientale siano disponibili e che tali dati aggiornati siano utili a valutare meglio la dinamica attuativa, sotto il profilo ambientale, del Programma FESR stesso.

La quantificazione aggiornata dei sopra citati indicatori di monitoraggio ambientale è illustrata nei Report annuali attraverso una scheda dettagliata per ciascun indicatore, contenente la definizione operativa per il calcolo dell'indicatore, la quantificazione della baseline nonché la fonte dei dati. Nei Report annuali di monitoraggio ambientale possono inoltre essere identificate eventuali criticità, quali ad esempio la difficoltà a reperire i dati.

Il presente documento costituisce il **Report annuale di monitoraggio ambientale** del Programma FESR 2021 – 2027 **per l'anno 2025** della Provincia autonoma di Trento e **riporta** i seguenti dati:

- **per gli indicatori di contesto:** i valori relativi all'**ultimo aggiornamento disponibile** (essendo rilevazioni di carattere statistico, la periodicità dell'aggiornamento è differenziata ed a volte risalente negli anni).
- **Per gli indicatori di prodotto ed eventuali indicatori di contributo:** i valori **aggiornati** alla data del **30.11.2025**.

1 IL PROGRAMMA FESR 2021 – 2027

1.1 La governance del Programma FESR 2021 - 2027

Il Programma FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 7943 del 28 ottobre 2022 e successivamente approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 del 18 novembre 2022.

Esso ha una dotazione complessiva pari a euro 181.028.550 euro, di cui il 40% cofinanziato dall'Unione Europea, il 42% dallo Stato italiano e il 18% dalla Provincia autonoma di Trento, come indicato nella seguente tabella che riporta la ripartizione del budget per ciascun obiettivo specifico.

Priorità	Obiettivi Specifici	Importo
1. TRENTINO COMPETITIVO	a.i) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, il sostegno alle attività di ricerca e all'innovazione in collaborazione fra imprese e organismi di ricerca pubblici e privati, nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla strategia provinciale, e il supporto al trasferimento tecnologico e alle start-up innovative	54.500.000,00
	a.ii) permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, mediante il potenziamento delle infrastrutture digitali, la progressiva digitalizzazione dei servizi pubblici e la trasformazione digitale delle imprese, secondo canoni di interoperabilità e sicurezza, in linea con gli obiettivi della "2030 Digital Compass"	13.378.648,00
	a.iii) rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, attraverso il supporto alla collaborazione, anche in ottica di filiera, all'internazionalizzazione e alla competitività delle PMI	7.500.000,00
	a.iv) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, tramite lo sviluppo e il rafforzamento di azioni rivolte a soddisfare le richieste di competenze e nuove professionalità provenienti dal mercato, a partire dalle aree di specializzazione della S3	3.000.000,00

Priorità	Obiettivi Specifici	Importo Obiettivo specifico
2. TRENTINO IN RETE	a.v) rafforzare la connettività digitale, tramite il potenziamento della rete di dorsale e di distribuzione in fibra ottica, per una migliore connessione di alcune aree del Trentino più periferiche	16.000.000,00
Priorità	Obiettivi Specifici	Importo Obiettivo specifico
3. TRENTINO SOSTENIBILE	b.i) promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra, tramite la riqualificazione energetica degli edifici più energivori, come gli edifici pubblici e le imprese, al fine di incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi e le emissioni di gas climalteranti	23.000.000,00
	b.ii) promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio ¹ , compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti nelle imprese, con priorità alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia solare fotovoltaica	29.000.000,00
	b.iv) promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi, proponendo interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e a favorire la stabilità del territorio e la sicurezza della popolazione e del territorio, nonché interventi mirati al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, prevenzione e allerta	28.313.902,00
PRIORITÀ 4. ASSISTENZA TECNICA		6.336.000,00
IMPORTO complessivo del PROGRAMMA FESR 2021-2027		€ 181.028.550,00

Nei mesi di ottobre e novembre 2025 il Programma FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento è stato interessato da una riprogrammazione che si estrinseca, in estrema sintesi:

a) con riferimento alla *priorità 1 "Trentino competitivo"*: la cancellazione di azioni non avviate (nello specifico le azioni "Sostegno alle attività di ricerca e innovazione in

collaborazione tra imprese e organismi di ricerca pubblici e privati” e “Sostegno alla digitalizzazione delle PMI”) o con un livello di programmazione che non ha consentito un pieno utilizzo delle risorse coerentemente con i vincoli temporali di ammissibilità della spesa, veicolando invece le risorse finanziarie a favore di azioni per le quali la domanda è marcatamente superiore alle aspettative.

b) la *priorità 2 “Trentino in rete”*, pur presentando un significativo ritardo, viene confermata perché ritenuta strategica e necessaria per il completamento della rete in fibra del territorio;

c) la *priorità 3 “Trentino sostenibile”* è stata confermata con la sola cancellazione di una tipologia di azione che si ritiene opportuno non avviare (“Incentivi per la riduzione dei consumi energetici delle imprese”), conducendo così all’incremento finanziario delle altre tipologie di azione già presenti.

La riprogrammazione intervenuta nel Programma FESR 2021–2027 si è estrinsecata quindi esclusivamente in una riallocazione delle risorse finanziarie e non prevede l’introduzione di nuove tipologie di azione rispetto a quelle già positivamente valutate nel in fase di VAS. Inoltre, nonostante la riprogrammazione comporti lo stralcio delle tipologie di azione precedentemente citate, la coerenza interna del Programma FESR 2021-2027 risulta salvaguardata in quanto, a fronte di tali stralci, sono state rafforzate le altre tipologie di azione già previste nelle medesime priorità; le tipologie di azione stralciate saranno semplicemente riprogrammate su fondi interamente provinciali, garantendo in tal modo il soddisfacimento degli obiettivi che l’Amministrazione provinciale si era posta.

L’UMSe Europa, Autorità di Gestione del Programma FESR 2021 – 2027, è responsabile della corretta attuazione, dal punto di vista procedurale e finanziario, degli interventi a valere sul Programma. Tuttavia la suddetta Autorità di Gestione non attua direttamente gli interventi a valere sul Programma FESR 2021 – 2027: infatti tutti gli interventi finanziati sono “operativamente” attuati dalle strutture provinciali competenti per materia (SPC). Di seguito si riporta l’elenco delle SPC responsabili dell’attuazione del Programma FESR, con l’indicazione delle tipologie di azione/intervento di rispettiva competenza:

Priorità	Obiettivo specifico	Tipologia di azioni	Struttura provinciale coinvolta nell'attuazione
Priorità 1 - Trentino competitivo	a.i) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate	Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e di poli di specializzazione/innovazione	Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro – Servizio Industria, ricerca e minerario
		Supporto al trasferimento tecnologico e alle start up innovative	Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro – Trentino Sviluppo S.p.a.

	a.ii) permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati ed interoperabili per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione	UMSt digitalizzazione e reti
	a.iii) rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Sostegno a forme di aggregazione e all'internazionalizzazione delle imprese anche in ottica di filiera	Dipartimento sviluppo economico, ricerca, lavoro – Trentino Sviluppo S.p.a.
		Investimenti per la competitività delle PMI (<i>processi produttivi ed investimenti per l'innovazione</i>)	Dipartimento sviluppo economico, ricerca, lavoro – Trentino Sviluppo S.p.a.
	a.iv) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente (<i>inserimento di figure professionali qualificate</i>)	Dipartimento sviluppo economico, ricerca, lavoro – Trentino Sviluppo S.p.a.
Priorità 2 - Trentino in rete	a.v) rafforzare la connettività digitale	Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale (<i>estensione della rete in fibra ottica per una migliore connessione di alcune aree più periferiche</i>)	UMSt digitalizzazione e reti
Priorità 3 - Trentino sostenibile	b.i) promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico (<i>priorità a edifici maggiormente energivori</i>)	Apop – Servizio Opere civili
	b.ii) promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili nelle imprese e negli enti pubblici (<i>prioritariamente fotovoltaico</i>)	
		- settore pubblico	Apop – Servizio Opere civili
		- settore privato	Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro – APIAE
	b.iv) promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza,	Interventi per la messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico	Dipartimento protezione civile, foreste e fauna – Servizio bacini montani

	prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Potenziamento ed aggiornamento della rete strategica provinciale di protezione civile	Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna – Servizio prevenzione rischi e centrale unica emergenza
Priorità 4 - Assistenza tecnica	/	Tutte	UMSe Europa

Le modalità realizzative degli interventi del Programma FESR 2021 – 2027 variano in ragione della titolarità sotto il profilo del “beneficiario”, distinguendosi a tal scopo:

- 1) Gli interventi a titolarità provinciale, che sono realizzati direttamente dall’Autorità di Gestione o dalla SPC, previo parere vincolante dell’Autorità di Gestione relativamente alla coerenza con la strategia e gli obiettivi del Programma FESR e con il quadro regolamentare eurounitario. Il beneficiario dell’operazione è, pertanto, l’Amministrazione Provinciale stessa, intesa nella sua più ampia e completa articolazione di sistema pubblico dell’ente Provincia (di cui al capo VII della legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”). La selezione delle operazioni avviene tramite gli ordinari strumenti di programmazione settoriale del sistema pubblico della Provincia autonoma di Trento.
- 2) Gli interventi a regia provinciale, che invece sono attivati tramite avvisi di selezione predisposti dall’Autorità di Gestione o dalla SPC struttura provinciale competente, di concerto con l’Autorità di Gestione o previo parere vincolante dell’Autorità di Gestione. Gli avvisi identificano la tipologia delle operazioni finanziabili, le risorse disponibili e, se pertinente, l’eventuale regime di aiuto applicato, i beneficiari e i loro obblighi, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di agevolazione, la procedura e i criteri di selezione, le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione, anche con apposito rimando alla disciplina di settore. In questo caso il beneficiario delle operazioni è sempre un soggetto terzo, distinto dall’Amministrazione Provinciale.

1.2 Stato di attuazione del Programma FESR 2021 - 2027

A valere sul Programma FESR 2021-2027, alla data del **30 novembre 2025**, risultano programmate le seguenti tipologie di intervento:

Priorità 1 Trentino competitivo

Obiettivo specifico a.1 *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”.*

- Azione *“Supporto al trasferimento tecnologico e alle start up innovative”*: approvazione dell'**avviso FESR n. 1/2023** *“Sostegno allo sviluppo di Start up innovative nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 983 del 1.6.2023). L'avviso si propone di sostenere l'avvio e la prima crescita nel territorio provinciale di start up innovative con investimenti connessi a risultati di ricerca o a nuovi prodotti.
- Azione *“Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione/innovazione”*: 1) approvazione dell'**avviso FESR n. 2/2023** *“Sostegno alle infrastrutture di ricerca”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1350 del 28.7.2023); l'avviso si propone di agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati allo sviluppo, al potenziamento e al mantenimento allo stato dell'arte delle infrastrutture di ricerca del territorio provinciale. 2) approvazione dell'**avviso FESR n. 3/2024** - *“Sostegno alle infrastrutture di ricerca biomedicali o con ricadute sulla ricerca sanitaria, clinica e/o traslazionale”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2170 del 23 dicembre 2024): l'avviso si propone di finanziare lo sviluppo di nuove infrastrutture di ricerca abilitanti per la ricerca clinica, preclinica e/o traslazionale sul territorio provinciale.

Obiettivo specifico a.2 *“Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, mediante il potenziamento delle infrastrutture digitali, la progressiva digitalizzazione dei servizi pubblici e la trasformazione digitale delle imprese, secondo canoni di interoperabilità e sicurezza, in linea con gli obiettivi della “2030 Digital Compass”.*

- Azione *“Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione”*: sono stati approvati i seguenti progetti:

- Evoluzione architetturale e cloud transformation del Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1376 del 29 luglio 2022);
- Ri-progettazione del sistema informativo dell'istruzione (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1929 del 17 ottobre 2023);
- Realizzazione nuovo sistema del personale (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1929 del 17 ottobre 2023);
- Riprogettazione tecnologica servizi digitali (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1929 del 17 ottobre 2023);
- Nuovo sistema informativo contabile (approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 437 del 28 marzo 2025).

Obiettivo specifico a.3 *"Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"*.

- Azione *"Investimenti per la competitività delle PMI"*: approvazione dell'**avviso FESR n. 1/2022** *"Investimenti nei processi produttivi delle PMI"* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 725 del 29.4.2022 e ss. mm. e ii.). L'avviso sostiene investimenti volti alla trasformazione di un processo produttivo esistente e/o all'introduzione di un nuovo processo produttivo da parte delle PMI.
- Azione *"Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese anche in ottica di filiera"*: approvazione dell'**avviso FESR n. 2/2024** *"Sostegno all'inserimento di figure professionali con competenze mirate ad avviare o rafforzare un percorso di internazionalizzazione"* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2159 del 23 dicembre 2024). L'avviso sostiene l'inserimento in azienda di figure professionali con esperienza specifica in progetti di internazionalizzazione d'impresa e in grado di supportare efficacemente le aziende in un percorso di accesso ai mercati esteri.

Obiettivo specifico a.4 *"Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"*.

- Azione *"Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente"*: approvazione dell'**avviso FESR n. 1/2024** *"Sostegno all'inserimento di figure professionali con competenze specialistiche nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino"* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1538 del 27

settembre 2024). L'avviso è volto a favorire l'inserimento nell'impresa di professionisti specializzati nelle aree della S3.

Priorità 2 Trentino in rete

Obiettivo specifico a.5: *“Rafforzare la connettività digitale”.*

La priorità prevede un'unica azione di completamento del progetto di connettività del territorio provinciale, focalizzandosi sull'integrazione delle aree maggiormente periferiche della Provincia prevedendo l'estensione della rete in fibra ottica, ai fini di ottenere la copertura di civici distribuiti sul territorio provinciale non raggiunti dalla rete in banda larga e ultra larga ad oggi esistente. Nell'ambito del Programma FESR il progetto di *“potenziamento della copertura in banda ultra larga”* nelle aree periferiche del Trentino riveste importanza strategica.

Priorità 3 Trentino sostenibile

Obiettivo specifico b.1 *“Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”.*

- Azione *“Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico”*: l'azione intende sostenere interventi di efficientamento energetico di edifici e strutture pubbliche, in sintonia con il “Piano energetico ambientale provinciale” (PEAP), governati sia dall'obiettivo di risparmio energetico potenzialmente conseguibile, sia dalla potenziale riduzione delle emissioni climalteranti, e fondati sulle risultanze di diagnosi energetiche. Nell'ambito di tale azione sono stati approvati quattro progetti:
 - “Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio ad uso uffici sito in via Dogana 8, Trento”;
 - “Lavori di riqualificazione energetica del CFP Enaip di Ossana (TN)”;
 - “Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio ad uso uffici sito in via Vannetti n. 30, Trento”;
 - “Lavori di riqualificazione energetica dell'Istituto Comprensivo di Primiero (TN)”;
 - “Lavori di riqualificazione energetica dell'Istituto d'Istruzione Guetti di Tione”;
 - “Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio ad uso scolastico sede dell'ITET Pilati e del Liceo B. Russell di Cles (TN)”.

Obiettivo specifico b.2 *“Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull’energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti”.*

- Azione *“Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili”*:
 - approvazione **dell’avviso FESR n. 2/2022** *“Investimenti in impianti fotovoltaici”* (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 1034 del 7.6.2022). L’avviso sostiene investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici, combinati a sistemi di accumulo da parte delle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e turismo
 - realizzazione ed installazione di n. 3 interventi per impianti fotovoltaici relativi a: 1) scuola ITET Floriani di Riva del Garda; 2) immobile provinciale in Spini di Gardolo; 3) scuola professionale CFP-Enaip di Villazzano.

Obiettivo specifico b.4 *“Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”.*

- Azione 1 *“Stabilità e messa in sicurezza del territorio”*: l’azione intende sostenere la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio alluvionale e torrentizio, migliorare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché di creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico. Nell’ambito di tale azione sono stati approvati due progetti:
 - *“Intervento sul fiume Adige nel Comune di Trento per il consolidamento del rilevato arginale destro con iniezioni jet-grouting ed adeguamento delle sommità arginali a monte della città, fra il ponte della tangenziale e l’abitato di Vela, alla confluenza del torrente Vela (Vela 1)”*;
 - *“Intervento sul Rio Secco in Comune di Besenello, consolidamento vecchie briglie e controllo del trasporto solido mediante opere trasversali in funi”*;
 - *“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica del fiume Adige in località Valdiriva a Rovereto”*;
 - *“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica del fiume Adige in località Vela – tratto Vela 2 nel Comune di Trento”*;
 - *“Intervento di ripristino delle sezioni di deflusso e di riqualificazione ambientale della Brentela di Levico”*;

- “Intervento di riqualificazione del fiume Brenta a monte di Roncegno”;
- “Intervento di consolidamento dei muri arginali con contestuale adeguamento delle sezioni di deflusso nel tratto a monte della SS 48 delle Dolomiti del rio Duron a Campitello di Fassa”.

Azione 2 “Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile”: sono stati approvati n. 3 interventi aventi rispettivamente ad oggetto: 1) il *“Potenziamento e aggiornamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2109 del 23 dicembre 2024) volto ad aggiornare ed ampliare la rete di monitoraggio idro-meteorologico dal punto di vista della strumentazione utilizzata (sensoristica, datalogger e modem), aggiornando nel contempo i protocolli di trasmissione; 2) il *“Potenziamento e aggiornamento della strumentazione e delle tecniche per la misura di grandezze fisiche finalizzate alla calibrazione dei sensori della rete di monitoraggio idrometrica”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 817 del 13 giugno 2025), volto ad acquisire strumenti e software di supporto all’attività di misura e controllo idraulico nell’ambito del potenziamento dell’attività idrografica; 3) lo *“Sviluppo e realizzazione di un Sistema multi-modello per il Preavviso di Piena e la simulazione del ciclo idrologico sui sistemi fluviali della Provincia autonoma di Trento”* (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1342 del 12 settembre 2025 ed attuato in parte tramite specifici Accordi di collaborazione tra Enti e in parte tramite affidamento di specifici incarichi) volto ad aggiornare i modelli di previsione delle piene permettendo di riprodurre in maniera più accurata la risposta idrologico/idraulica del territorio alle precipitazioni.

2 INDICATORI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA FESR

2.1 Tipologie di indicatori di monitoraggio ambientale

Indicatori di Contesto: essi rappresentano in modo quantitativo i fenomeni ambientali che interessano il contesto ambientale provinciale, in quanto legati a componenti ambientali di particolare significatività nell’ambito provinciale. Sebbene non siano direttamente riconducibili alle singole azioni del Programma FESR 2021 – 2027, è importante comunque considerare che tali Indicatori sono raggruppati secondo le Aree Strategiche e gli Obiettivi di

Sostenibilità della Strategica Provinciale di Sviluppo Sostenibile (SPROSS). Nel presente primo Report annuale di monitoraggio ambientale è stato definito il valore baseline degli Indicatori di Contesto, sulla base dei dati disponibili. L'Autorità di Gestione verificherà in ogni caso le fonti utilizzabili e la popolabilità degli Indicatori di Contesto, in modo da correggere eventuali difficoltà che si dovessero presentare in fase di raccolta dei dati.

Indicatori di Prodotto: essi sono direttamente collegati alle realizzazioni del Programma FESR 2021 - 2027 e quantificano alcuni output specifici. Alcuni tra questi Indicatori permettono di verificare il contributo attivo dell'intervento FESR al conseguimento degli obiettivi del principio DNSH. La lista degli Indicatori di Prodotto è stata definita con la Determinazione del Dirigente dell'UMSE Europa n. 4654 del 8 maggio 2023 relativa alle Linee Guida per l'integrazione del principio DNSH nel Programma FESR 2021 - 2027 della Provincia autonoma di Trento.

Indicatori di Contributo (facoltativi ed eventuali): gli Indicatori di Contributo rappresentano la variazione che si verifica, rispetto ad alcune componenti ambientali, in relazione all'attuazione di un intervento o ad un insieme di essi. Gli Indicatori di Contributo, calibrati a livello di intervento finanziato per la Priorità Trentino Sostenibile, che determina le maggiori ricadute di tipo ambientale, sono tuttavia da considerarsi come facoltativi (e complementari) al set Indicatori di Prodotto già individuati nella Determinazione del Dirigente dell'UMSE Europa n. 4654 del 8 maggio 2023 relativa alle "Linee Guida per l'integrazione del principio DNSH nel Programma FESR 2021 - 2027 della Provincia autonoma di Trento". Per tale motivo l'Autorità di Gestione valuterà eventualmente di considerare l'opportunità di indicarli nei Report, valorizzandoli, sempre previo accordo con le pertinenti SPC.

Azioni previste	Tipologia d'intervento finanziata	Indicatori di contributo
Riqualificazione energetica edifici pubblici	Riqualificazione energetica di strutture pubbliche e razionalizzazione dei consumi	1. Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (kWh/anno)
Incentivi per la riduzione dei consumi energetici delle imprese	Isolamento termico, ammodernamento tecnologico dei processi produttivi, sistemi di riscaldamento e condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione; Sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici (smart building).	2. Riduzione del consumo energetico, per settore (ktep/anno)
Incremento di produzione da FER	Impianti di produzione di energia solare fotovoltaica, nelle imprese e nella PA	3. Incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili (kWh/anno)
		4. Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra per

Azioni previste	Tipologia d'intervento finanziata	Indicatori di contributo
		settore (t CO ₂ eq/anno)

Il primo Indicatore di Contributo sull'efficienza energetica rappresenta una valorizzazione (in termini di kWh) dell'energia risparmiata grazie agli interventi di riqualificazione energetica e razionalizzazione dei consumi delle strutture pubbliche, ed è complementare al valore dei corrispondenti Indicatori di Prodotto, che invece forniscono il numero di interventi realizzati.

Il secondo Indicatore di Contributo fa riferimento alle realizzazioni presso le aziende private.

L'Indicatore di Contributo sull'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili propone una stima delle quantità complessive di energia prodotta, laddove gli Indicatori di Prodotto previsti fanno riferimento alla potenza installata.

L'Indicatore di Contributo sulla diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra per settore fornisce indicazioni sul contributo del Programma (in t CO₂eq/anno) ai risparmi sulle emissioni totali di GHG.

2.2. Raccolta e valorizzazione degli Indicatori ambientali

Indicatori di Contesto: l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), struttura provinciale delegata alle materie ambientali, è istituzionalmente deputata anche alla raccolta dei dati relativi al contesto ambientale della Provincia di Trento. L'APPA e l'Autorità di Gestione avranno una periodica interlocuzione allo scopo di condividere i dati e le informazioni più aggiornate disponibili relativamente alla situazione di contesto ambientale della Provincia; l'Autorità di Gestione utilizzerà il corredo informativo fornito da APPA per la raccolta e l'aggiornamento periodico degli Indicatori di Contesto. Per talune specifiche tipologie di Indicatori di Contesto è invece necessario effettuare una consultazione di banche dati diverse da quelle usate presso l'Amministrazione provinciale (ISTAT, ISPRA, Portale cartografico nazionale, Sistema Informativo Nazionale Ambientale).

Indicatori di Prodotto e di Contributo: La raccolta e la valorizzazione degli Indicatori di Prodotto e degli eventuali Indicatori di Contributo aggiuntivi è effettuata dall'Autorità di Gestione sulla base dei dati comunicati dalle SPC.

3. ELENCO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Di seguito si riportano i set degli Indicatori di Contesto, di Prodotto, nonché gli eventuali Indicatori di Contributo da considerare nei Report annuali; é altresì indicata la relativa fonte dei dati.

Indicatori di contesto

SPROSS			Indicatori
Aree strategiche	Obiettivi sostenibilità		
Trentino intelligente	più Economia circolare - Rifiuti		Produzione di rifiuti
			Percentuale di raccolta differenziata
Trentino verde	più Acqua		Indice di qualità morfologica delle acque (IQM)
			Stato ecologico dei corpi idrici fluviali, delle acque lacustri e qualità delle acque sotterranee * <i>(* Il dato viene raccolto ogni 6 anni)</i>
	Biodiversità		Consistenza delle principali specie di mammiferi
	Riduzione delle emissioni		Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
			Qualità dell'aria – PM 2.5
			Qualità dell'aria – NO ₂
			Qualità dell'aria – SO ₂
			Qualità dell'aria urbana – PM 10
			Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia
			Emissioni di gas serra in termini di CO ₂ equivalente
			Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)
	Sicurezza del		Popolazione esposta al rischio di alluvioni.

SPROSS		Indicatori
Aree strategiche	Obiettivi sostenibilità	
	territorio	Popolazione esposta al rischio di frane
Trentino più connesso	R&S / Innovazione e agenda digitale	Percentuale di famiglie con connessione a banda larga
		Imprese 10 addetti ed oltre che dispongono di collegamento a banda larga fissa o mobile.
		Imprese 10 addetti ed oltre che hanno introdotto innovazione di prodotto, servizio o processo
		Incidenza spesa per Ricerca e Sviluppo totale
Trentino più vicino ai cittadini e alle cittadine	Territorio	Frammentazione del paesaggio

Indicatori di Prodotto e Indicatori di Contributo (facoltativi)

Nota: sono contrassegnati con un asterisco * gli indicatori che permettono di verificare un contributo attivo dell'intervento/azione al conseguimento degli obiettivi del principio DNSH.

Obiettivo specifico	Azioni	Indicatori di prodotto	Indicatori di Contributo (facoltativi)
Trentino Competitivo			
OS1.1) R&I e Tecnologie avanzate	1. Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione/innovazione	N° di progetti che applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	
	2. Attività di R&I	N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati	
	3. Trasferimento tecnologico e avvio di start up innovative	N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati	

Obiettivo specifico	Azioni	Indicatori di prodotto	Indicatori di Contributo (facoltativi)
OS1.2) Transizione digitale	1. Infrastrutture e servizi di e-government	N° dei centri dati che operano in conformità con il “Codice di condotta europeo per l’efficienza energetica nei centri dati” N° di fornitori con sistemi di gestione ambientale certificati	
	2. Digitalizzazione PMI	N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati	
OS1.3) Competitività PMI	1. Aggregazione PMI e internazionalizzazione	N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati	
	2. Competitività PMI	N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati	
OS1.4) Sviluppo competenze	1. Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente	Nessun effetto ambientale atteso e nessun indicatore previsto	
Trentino in Rete			
OS1.5) Rafforzare la connettività digitale	1. Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale	N° di interventi il cui tracciato segue solo superfici già impermeabilizzate* Lunghezza dei tracciati realizzata su superfici già impermeabilizzate* N° di interventi che utilizzano totalmente o parzialmente tracciati già esistenti* Lunghezza dei tracciati realizzata utilizzando tracciati già esistenti*	
Trentino Sostenibile			
OS2.1) Efficienza energetica	1. Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	N° Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (<i>indicatore di Programma</i>)* N° Interventi di riqualificazione energetica su edifici e altri manufatti realizzati suddivisi	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (kWh/anno)

Obiettivo specifico	Azioni	Indicatori di prodotto	Indicatori di Contributo (facoltativi)
		<p>per cambiamento di classe energetica*</p> <p>N° di interventi su edifici e strutture più energivore (classe energetica inferiore)*</p> <p>N° di interventi che utilizzano materiali costruttivi riciclati, riciclabili ed ecocompatibili (soddisfatto dai CAM)*</p> <p>Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti*</p> <p>N° di progetti che prevedono il contenimento di dispersione e/o consumi*</p> <p>N° di progetti che applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement *</p>	
	2. Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	<p>N° progetti che prevedono l'utilizzo di fonti rinnovabili*</p> <p>N° di progetti che prevedono il contenimento di dispersione e/o consumi*</p> <p>N° di progetti che prevedono tecnologie volte alla riduzione del rumore</p> <p>N° di interventi che utilizzano materiali certificati a basso impatto ambientale*</p> <p>Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti*</p> <p>N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati</p>	Riduzione del consumo energetico, per settore (ktep/anno)
OS2.2) Energie rinnovabili	1. Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	<p>Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (<i>Indicatore di Programma</i>)*</p> <p>Capacità operativa supplementare installata per</p>	<p>Incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili (kWh/anno)</p> <p>Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra per</p>

Obiettivo specifico	Azioni	Indicatori di prodotto	Indicatori di Contributo (facoltativi)
		<p>l'energia rinnovabile (<i>Indicatore di Programma</i>)*</p> <p>Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti*</p> <p>kW di potenza installati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili suddivisi per tipologia di FER installata</p> <p>N° e potenza totale dei sistemi di accumulo e gestione di energia installati</p> <p>N° di progetti che prevedono il contenimento dei consumi*</p> <p>N° di interventi che utilizzano materiali certificati a basso impatto ambientale*</p> <p>N° di progetti che applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement *</p> <p>N° di imprese con sistemi di gestione ambientale certificati</p>	settore (t CO2eq/anno)
OS2.4) Cambiamenti climatici / Catastrofi	1. Messa in sicurezza territorio	<p>Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni (km) (<i>Indicatore di Programma</i>)*</p> <p>Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (<i>Indicatore di Programma</i>)*</p> <p>N° di interventi che prevedono la rinaturalizzazione*</p> <p>Numero di opere idrauliche win win realizzato*</p> <p>N° di interventi che utilizzano infrastrutture verdi e/o soluzioni «nature based»*</p>	

Obiettivo specifico	Azioni	Indicatori di prodotto	Indicatori di Contributo (facoltativi)
	2. Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile	<p>N° di progetti che applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement *</p> <p>N° di progetti che minimizzano i costi ambientali dell'intervento</p> <p>N° di fornitori con sistemi di gestione ambientale certificati</p>	

4. SPECIFICI TEMATISMI AMBIENTALI

Nei Report annuali di monitoraggio ambientale sono trattati anche alcuni aspetti/tematismi ambientali di particolare rilevanza per l'Autorità di Gestione, quali;

- il rispetto del principio *“Do No Significant Harm – DNSH”*;
- l'attuazione del principio *“Climate proofing”*;

Nel presente primo Report annuale di monitoraggio ambientale sono introdotte, nei seguenti paragrafi 6 e 7, le prime risultanze dell'applicazione di tali principi nel corso dell'attuazione dei primi interventi FESR alla data del 2024.

Tali tematismi saranno tuttavia oggetto di analisi dettagliata, unitamente ad altri aspetti, nelle attività di valutazione del Programma FESR 2021 – 2027 che sono state indicate nel PMA.

5. COMUNICAZIONE

Gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale, descritti all'interno di ciascuno dei Report annuali di monitoraggio ambientale, sono pubblicati su una specifica sezione dedicata agli aspetti ambientali della pagina del Programma FESR 2021 – 2027 sul sito istituzionale provinciale.

6. RISPETTO DEL PRINCIPIO “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH)

L'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante la disciplina generale applicabile ai fondi europei di investimento, prevede che *“Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «DNSH»”*.

E' pertanto necessario che gli interventi finanziati tramite il Programma FESR rispettino il principio DNSH, introdotto dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (cosiddetto Regolamento *“Tassonomia”*), sia in fase ex ante sia in fase di concreta realizzazione ed infine a realizzazione avvenuta, allo scopo di assicurare che l'attuazione degli stessi interventi non comporti un danno “significativo” alle principali componenti ambientali indicate dai 6 obiettivi del principio DNSH (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, risorse idriche, rifiuti/economia circolare, prevenzione dell'inquinamento dell'aria/suolo/acqua e biodiversità).

La verifica della coerenza tra le tipologie di intervento previste dal Programma FESR 2021 – 2027 e il principio DNSH è stata svolta, in fase ex ante, attraverso la VAS ed ha condotto alla conclusione che nessuna delle tipologie di intervento previste dal Programma FESR 2021 – 2027 comporta potenziali incidenze ambientali significative; laddove tuttavia sono state evidenziate potenziali incidenze, per quanto transitorie e non significative, l'indicazione della VAS è stata quella di adottare in fase realizzativa degli interventi alcune misure di mitigazione utili a ridurre eventuali effetti ambientali.

Pertanto, allo scopo di dar seguito alle indicazioni emerse dalla VAS, l'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021 – 2027 ha adottato, con Determinazione del Dirigente dell'UMSe Europa n. 4654 dell'8 maggio 2023, il documento metodologico “Linee Guida per l'integrazione del principio del Do No Significant Harm (DNSH) nel Programma del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027 della Provincia autonoma di Trento” che descrive, per ciascuna tipologia di interventi previsti dal Programma FESR 2021 – 2027, le opportune misure di mitigazione da applicare in fase realizzativa degli interventi, finalizzate a garantire la trascurabilità degli effetti negativi ambientali e, in alcuni casi, impedire che tali effetti negativi si manifestino.

Il documento metodologico sopra citato è stato trasmesso a tutte le SPC deputate ad attuare gli interventi FESR, raccomandando quindi l'applicazione delle specifiche misure di mitigazione per ciascuno degli interventi di cui è stata programmata la realizzazione a valere sul FESR; in ogni caso anche i pareri rilasciati dall'Autorità di Gestione che approvano l'ammissibilità al finanziamento FESR dei singoli interventi a titolarità provinciale o gli avvisi per la selezione degli interventi a regia richiamano l'attenzione delle SPC sull'applicare, in

fase realizzativa e se necessario in fase ex post, le specifiche misure di mitigazione previste dal documento metodologico di cui sopra.

Come si è detto in precedenza, alla data del presente Report risultano avviate diverse tipologie di interventi (appalti di lavori, forniture o servizi ed avvisi di selezione) a valere sul Programma FESR 2021 – 2027 e, nel corso della loro attuazione, trovano applicazione misure di mitigazione diverse in ragione della natura dell'intervento; di seguito si riportano gli interventi avviati e le misure a garanzia del rispetto del principio DNSH:

Obiettivo specifico a.1 *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”.*

- Azione *“Supporto al trasferimento tecnologico e alle start up innovative”*: avviso FESR n. 1/2023 *“Sostegno allo sviluppo di Start up innovative nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino”*.
- Azione *“Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione/innovazione”*: avviso FESR n. 2/2023 *“Sostegno alle infrastrutture di ricerca”*.

L'attuazione di simili interventi può comportare effetti con riferimento all'obiettivo 4. *“Transizione verso un'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”* del DNSH, nel caso di progetti che implicino il rinnovo e/o acquisto e/o adeguamento di attrezzature o impianti; si tratta infatti di investimenti che determinano direttamente la produzione di *rifiuti* che, nel caso delle attrezzature ITC, sono costituiti spesso da minerali rari e/o dannosi per l'ambiente. Sebbene tali effetti sono stati valutati come non significativi, si è scelto comunque di porre in essere opportune prescrizioni che garantiscano la conformità rispetto al principio DNSH. In particolare le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. Sono stati pertanto individuati specifici standard ambientali dimostrabili univocamente tramite certificazioni, etichette, normative nazionali/europee di riferimento, ecc., che saranno oggetto di controllo sia in fase di ammissibilità degli interventi che di collaudo finale (rendicontazione della spesa).

Inoltre, nel caso di beneficiari privati, è prevista l'esclusione dal finanziamento di specifiche attività e/o di imprese con codici ATECO ritenuti non ammissibili ai fini del DNSH.

Obiettivo specifico a.2 *“Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, mediante il potenziamento delle infrastrutture digitali, la progressiva digitalizzazione dei servizi pubblici e la trasformazione digitale delle imprese, secondo canoni di interoperabilità e sicurezza, in linea con gli obiettivi della “2030 Digital Compass”.*

- Azione *“Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione.*

L’attuazione questo tipo di interventi può comportare effetti con riferimento all’obiettivo 1. *“Mitigazione dei cambiamenti climatici”*, in quanto lo sviluppo della digitalizzazione e dell’impiego delle ICT determina un maggiore consumo di energia per il funzionamento dei sistemi; questi effetti sono completamente o parzialmente mitigati dal contributo che la digitalizzazione può determinare nella riduzione dei trasporti e degli altri consumi energetici.

Inoltre, anche l’attuazione di questa tipologia di intervento può avere effetti con riferimento all’obiettivo 4. *“Transizione verso un’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”* del DNSH, nel caso di rinnovo e/o acquisto e/o adeguamento di attrezzature o impianti con eventuale produzione di rifiuti ITC costituiti da minerali rari e/o dannosi per l’ambiente. Anche in tal caso la misura di mitigazione applicata consiste nel fatto che le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing debbano essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti, dimostrabili univocamente tramite certificazioni, etichette, normative nazionali/europee di riferimento, ecc., che saranno oggetto di controllo sia in fase di ammissibilità degli interventi che di collaudo finale (rendicontazione della spesa).

Inoltre, nel caso di beneficiari privati, è prevista l’esclusione dal finanziamento di specifiche attività e/o di imprese con codici ATECO ritenuti non ammissibili ai fini del DNSH.

Obiettivo specifico a.3 *“Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”.*

- Azione *“Investimenti per la competitività delle PMI”*: approvazione dell’avviso FESR n. 1/2022 *“Investimenti nei processi produttivi delle PMI”*.

Come nel caso dei precedenti obiettivi specifici a1 ed a2, anche nel caso dell’attuazione degli interventi ricadenti in questo obiettivo specifico si potrebbero generare effetti con riferimento all’obiettivo 4. *“Transizione verso un’economia circolare, compresi la*

prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti” del DNSH, nel caso di rinnovo e/o l’acquisto e/o adeguamento di attrezzature o impianti, ed eventuale produzione di rifiuti ITC, costituiti da minerali rari e/o dannosi per l’ambiente. Anche in tal caso la misura di mitigazione applicata consiste nel fatto che le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing debbano essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti dimostrabili univocamente tramite certificazioni, etichette, normative nazionali/europee di riferimento, ecc., oggetto di controllo sia in fase di ammissibilità degli interventi che di collaudo finale (rendicontazione della spesa).

Inoltre è prevista l’esclusione dal finanziamento di specifiche attività e/o di imprese con codici ATECO ritenuti non ammissibili ai fini del DNSH.

- Azione *“Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese anche in ottica di filiera”*

Le progettualità che saranno finanziate su tale tipologia di azione, come si evince peraltro dalla tipologia di spesa ammessa sull’unico avviso approvato, strettamente collegata all’assunzione di personale qualificato, non producono effetti ambientali.

Obiettivo specifico a.4: *“Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”.*

- Azione *“Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente”.*

Le progettualità che saranno finanziate su questa tipologia di azione sono compatibili con il principio del DNSH in quanto la relativa attuazione non produce effetti ambientali, come si evince peraltro dalla tipologia di spesa ammessa sull’unico avviso approvato, ossia la spesa strettamente collegata all’assunzione di personale qualificato.

Obiettivo specifico a.5: *“Rafforzare la connettività digitale”.*

La priorità prevede un’unica azione di completamento del progetto di connettività del territorio provinciale, prevedendo l’estensione della rete in fibra ottica per la copertura di civici distribuiti sul territorio provinciale non raggiunti dalla rete in banda larga e ultra larga ad oggi esistente. Nel 2023 è stata avviata un’attività preliminare di acquisizione di supporto da parte di esperti per le attività di progettazione dell’intervento principale.

L'attuazione dell'intervento potrebbe generare effetti con riferimento all'obiettivo 4. *"Transizione verso un'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti,"* del DNSH, per quanto comunque non significativi, legati alla possibile produzione di rifiuti durante gli scavi per la posa in opera della rete e in generale in fase di cantiere. E' comunque applicabile la misura di mitigazione della verifica puntuale del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere e, in generale, l'applicazione della normativa vigente in tema di gestione del cantiere, nonché di CAM applicabili a questo tipo di interventi.

Obiettivo specifico b.1 *"Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra"*.

Azione *"Riqualficazione energetica del patrimonio pubblico"*.

Al fine di dimostrare il rispetto del principio DNSH, per ciascun intervento a valere su questa tipologia di azione è prevista valutazione generale sulla compatibilità con il principio DNSH o, secondo la tipologia di infrastruttura approvata, la redazione di una specifica Relazione DNSH già in fase progettuale, dalla quale emerga che tutti i progetti sono sviluppati applicando i criteri contenuti nel DM 23 giugno 2022 *"Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi"* e quindi applicando i CAM edilizia, conformemente alle specifiche indicate nel relativo capitolo 2.5 *"Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione"*. Le isolazioni a *"cappotto"* sono realizzate nel rispetto dei requisiti contenuti nel criterio 2.5.7 *"Isolanti termici ed acustici"*, mentre tutti i prodotti a base legno rispetteranno invece il criterio 2.5.6 *"Prodotti legnosi"* dei CAM.

Anche in questa tipologia di azione l'unica incidenza, comunque non significativa, che può determinarsi in fase attuativa è riferibile *all'obiettivo 4. "Transizione verso un'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti"* del DNSH, a seguito della possibile produzione di rifiuti in fase di cantiere; tale effetto appare comunque trascurabile e controllato in quanto è prevista la verifica puntuale del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere, nel rispetto del capitolo 2.6 *"Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere"* dei CAM. In particolare, in fase di cantiere viene richiesto agli appaltatori il rispetto dei requisiti contenuti nel criterio 2.6.1 *"Prestazioni ambientali per il cantiere"* dei CAM e, per ridurre o eliminare l'impatto ambientale del cantiere sull'area circostante sono adottate misure quali:

- per limitare la fuoriuscita di materiale e di polveri i ponteggi saranno rivestiti con telo antipolvere;

- saranno predisposte delle aree adeguatamente protette per lo stoccaggio del materiale di rifiuto, con particolare attenzione ad evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo;
- per evitare la fuoriuscita accidentale di materiale lo spazio per la raccolta dei rifiuti sarà attrezzato con cassonetti con coperchio opportunamente etichettati per la raccolta differenziata; saranno inoltre predisposti idonei sacchi (big bag) nelle aree di lavorazione per raccogliere gli scarti;
- eventuali caditoie presenti nell'area di cantiere saranno protette con tessuto non tessuto per evitare sversamenti accidentali di materiali di risulta e/o scarti nelle acque piovane.

Inoltre viene allegato un Piano di Gestione dei rifiuti conforme al criterio 2.6.2 "Demolizione selettiva, recupero e riciclo" dei CAM e, al termine dei lavori, gli appaltatori dovranno consegnare un report finale in cui dovrà essere dichiarata la quantità di rifiuto prodotta suddivisa per categoria, la destinazione finale dei rifiuti (centro di recupero e riciclo, impianto di produzione di aggregati riciclati, discarica), la quantità totale di rifiuto prodotta, la quantità totale dei rifiuti riciclati o recuperati e la percentuale del materiale riciclato o recuperato rispetto la quantità totale di rifiuto prodotto.

Infine, viene allegato al progetto un Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dal criterio 2.4.14 "Disassemblaggio e fine vita" dei CAM.

Nel caso di interventi che prevedono anche l'installazione di pannelli solari fotovoltaici, essi devono avere la Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti). Inoltre sarà verificata l'adozione, per singolo intervento di installazione, delle Norme CEI vigenti, e sarà favorito l'impiego di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE. Infine si seguono le Istruzioni operative, come previsto dalla normativa sui RAEE, per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 49/2014 e dell'art.1 del D.lgs. 118/2020).

Nel caso di interventi che prevedono l'acquisto apparecchiature elettroniche, esse devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti; anche in questo caso valgono le più note certificazioni, etichette, normative nazionali/europee di riferimento che saranno oggetto di controllo sia in fase di ammissibilità degli interventi che di collaudo finale (rendicontazione della spesa).

Più in generale, sono previsti vincoli per gli interventi localizzati su suoli agricoli (le realizzazioni ubicate in aree agricole devono garantire la continuità dell'attività agricola

sottostante), o in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse per i quali, come da normativa vigente, dovrà essere condotta un'opportuna valutazione di incidenza che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione, nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette. Inoltre, nel caso di beneficiari privati, è prevista l'esclusione dal finanziamento di specifiche attività e/o di imprese con codici ATECO ritenuti non ammissibili ai fini del DNSH.

Obiettivo specifico b.2 *“Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull'energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti”.*

➤ Azione *“Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili”.*

Come visto per gli interventi dell'obiettivo specifico b1, anche per l'obiettivo specifico b2 i pannelli solari fotovoltaici devono avere la Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti). Inoltre viene verificata l'adozione, per singolo intervento di installazione, delle Norme CEI vigenti, e dovrà essere favorito l'impiego di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE. Infine si seguono le Istruzioni operative, come previsto dalla normativa sui RAEE, per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 49/2014 e dell'art.1 del D.lgs. 118/2020).

Nel caso di interventi che prevedono l'acquisto apparecchiature elettroniche, esse devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti; anche in questo caso valgono le più note certificazioni, etichette, normative nazionali/europee di riferimento che saranno oggetto di controllo sia in fase di ammissibilità degli interventi che di collaudo finale (rendicontazione della spesa).

Obiettivo specifico b.4 *“Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”.*

➤ Azione *“Stabilità e messa in sicurezza del territorio”.*

L'attuazione degli interventi che prevedono opere idrauliche per la messa in sicurezza del territorio può generare, in alcuni casi, effetti negativi sulla morfologia dei corsi d'acqua soprattutto in fase di cantiere, e di conseguenza sulle specie vegetali ed animali che popolano l'ambiente acquatico e quello ripariale; tali effetti vengono valutati in specifiche

procedure di screening ambientale al fine di giungere a soluzioni con effetti trascurabili e non significativi con riferimento all'obiettivo DNSH n. 3 *"Uso sostenibile/protezione delle risorse idriche e marine"*.

Al fine di dimostrare il rispetto del principio DNSH, in fase progettuale è svolta una valutazione generale sull'applicazione del principio "DNSH" o, a seconda dell'intervento specifico, viene redatta una "Relazione DNSH" in cui si esplicita l'impatto che le opere idrauliche in progettazione possono avere su cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. A tal fine, le opere principali di protezione dalle alluvioni, nonché le eventuali opere secondarie accessorie alla principale, sono esaminate anche sulla base delle schede tecniche di cui alla *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente"* ed in particolare alle prescrizioni della scheda tecnica n. 5 *"Interventi edili e cantieristica generica"*, laddove applicabile ai cantieri delle opere idrauliche.

Trattandosi comunque di interventi inseriti nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia, essi sono vincolati a quanto previsto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; l'articolato sistema normativo del quale fanno parte anche le norme provinciali come la LP 11/2007 e la LP 18/76 fornisce adeguate garanzie a limitare gli effetti negativi degli interventi. Nel caso di autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi, la Relazione DNSH riporterà le indicazioni fornite in tal sede.

- Azione *"Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile"*.

Le azioni di questa tipologia sono, per loro natura, direttamente volte a sostenere la messa in sicurezza dei territori e a ridurre i rischi provocati dagli eventi meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici.

Si può affermare tutti gli interventi programmati genereranno effetti positivi con particolare riferimento agli obiettivi DNSH n. 2 *"Adattamento ai cambiamenti climatici"*, n. 3 *"Uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine"* e n. 6 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi"*: infatti le azioni materiali e immateriali previste contribuiscono ad aumentare la resilienza dei territori e a ridurre i rischi provocati dagli eventi meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici e, agendo sulla riduzione del rischio dei fenomeni alluvionali, gli interventi contribuiscono alla protezione ed al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, contrastando così la perdita di habitat.

Nel caso degli interventi *“Potenziamento e aggiornamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile”* (volto ad aggiornare ed ampliare la rete di monitoraggio idro-meteorologico dal punto di vista della strumentazione utilizzata) e *“Potenziamento e aggiornamento della strumentazione e delle tecniche per la misura di grandezze fisiche finalizzate alla calibrazione dei sensori della rete di monitoraggio idrometrica”* (volto ad acquisire strumenti e software di supporto all’attività di misura e controllo idraulico nell’ambito del potenziamento dell’attività idrografica), l’acquisizione di nuove strumentazioni altamente specialistiche potenzialmente determina alcune incidenze sull’ambiente che vengono compensate tramite l’adozione di specifiche misure, come di seguito descritto:

- la presenza di pannelli fotovoltaici per l’alimentazione delle batterie della sensoristica è meramente strumentale alla funzionalità della sensoristica stessa, e quindi alla funzionalità della rete di monitoraggio che è l’oggetto dell’intervento; pertanto non si ritiene opportuno né corretto prevedere l’applicazione, in questo intervento, delle misure specifiche pensate per l’installazione di pannelli fotovoltaici quale intervento a sé stante.
- poiché non sono previsti interventi edili né la presenza di una fase di "cantieri" vera e propria, non è necessaria una Relazione DNSH che dimostri il rispetto delle specifiche tecniche della Scheda 5 della "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH" allegata alla circolare RGS n.22 del 14 maggio 2024;
- i nuovi dispositivi saranno a marchio CE;
- impatti e costi ambientali degli interventi programmati siano minimali, nella maggior parte dei casi essi sono meramente riconducibili allo smaltimento dei dispositivi obsoleti, che comunque avviene nel rispetto delle normative di settore;

Per quanto riguarda la fornitura avente ad oggetto il mezzo attrezzato, i criteri ambientali minimi, ai sensi del D.M. del 17 giugno 2021 non si applicano ai veicoli progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dalla protezione civile e, considerati il range di percorrenza potenzialmente necessario, la necessaria uniformità del parco mezzi, la necessità di muoversi in sicurezza su fondo sdruciolevole, si ritiene che le finalità di protezione civile per le quali è utilizzato il veicolo siano sovraordinate e prevalenti rispetto alla puntuale applicazione dei vincoli dettati dalla scheda tecnica n. 9 della Guida operativa per il rispetto del principio DNSH.

Per le stesse motivazioni, legate alla natura estremamente tecnica e alle finalità cui sono rivolte, non è possibile assicurare la marchiatura CE della strumentazione relativa ai vascelli ed ai sistemi di misura, considerando l’alta specificità delle forniture in oggetto.

Infine, in relazione all’intervento *“Sviluppo e realizzazione di un Sistema multi-modello per il Preavviso di Piena e la simulazione del ciclo idrologico sui sistemi fluviali della Provincia autonoma di Trento”* volto ad aggiornare il modello di previsione delle piene, si tratta di

intervento avente natura immateriale e pertanto privo di incidenze sulle componenti ambientali.

7. ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO “CLIMATE PROOFING”

Per ciascun intervento avente carattere effettivamente infrastrutturale (prevalentemente rientranti nell’ambito obiettivi specifici a5 sull’infrastrutturazione in banda ultra-larga, b1 sull’efficientamento degli edifici e b4 parte bacini montani) già in fase progettuale viene svolta una valutazione climatica dell’intervento, a seconda dei casi sotto forma di valutazione ex ante generale oppure oggetto di specifica Relazione di “Climate Proofing”, applicando la metodologia descritta nella Comunicazione della Commissione europea *“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021- 2027”* (2021/C 373/01) e nel documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri *“Indirizzi per la verifica climatica degli interventi infrastrutturali in Italia per il periodo 2021 – 2027”* del 6 ottobre 2023 e quindi verificando in fase progettuale i seguenti aspetti specifici:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici (neutralità climatica):

Per gli interventi contraddistinti dai codici intervento specificamente indicati dagli *“Indirizzi per la verifica climatica degli interventi infrastrutturali in Italia per il periodo 2021 – 2027”* del 6 ottobre 2023, viene svolto lo specifico screening relativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici; sulla base degli esiti di tale screening può essere svolta l’eventuale analisi dettagliata.

2. Adattamento ai cambiamenti climatici (resilienza climatica):

Per gli interventi contraddistinti dai codici intervento specificamente indicati dagli *“Indirizzi per la verifica climatica degli interventi infrastrutturali in Italia per il periodo 2021 – 2027”* del 6 ottobre 2023, viene svolto anche apposito screening al fine di analizzare la sensibilità, l’esposizione attuale e futura e quindi valutare la vulnerabilità dell’intervento. La successiva analisi dettagliata è necessaria laddove la fase di screening identifichi una vulnerabilità medio-alta dell’intervento, esaminando la probabilità che i pericoli climatici più rilevanti si verifichino, nonché l’impatto dei pericoli climatici individuati, ed infine valutando misure di adattamento mirate a ridurre il rischio climatico ad un livello accettabile, integrandole nella progettazione dell’infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

Va comunque precisato che, poiché il documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri *“Indirizzi per la verifica climatica degli interventi infrastrutturali in Italia per il periodo 2021 –*

2027” è stato pubblicato solo il 6 ottobre 2023, l’analisi del Climate Proofing viene richiesta e formalizzata per gli interventi infrastrutturali FESR approvati dall’Autorità di Gestione dopo tale data; per quelli approvati in data precedente l’aspetto della resa a prova di clima è considerato, laddove pertinente, in ambito DNSH.

Nel caso di interventi infrastrutturali FESR approvati dall’Autorità di Gestione dopo il 6 ottobre 2023, la valutazione generale (o la specifica Relazione) del “Climate Proofing” sono generalmente distinte da quella in tema di DNSH, ma gli aspetti della mitigazione e dell’adattamento già esaminati ai fini del DNSH nonché eventuali autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi su tali temi possono essere considerati anche in tema di Climate Proofing.

8. CRITICITA’ RILEVATE

In linea generale può affermarsi che ad oggi non sussistono significative criticità inerenti il monitoraggio ambientale. Dal punto di vista della raccolta dei dati degli indicatori, si rileva che:

- avendo gli indicatori di contesto natura statistica e rappresentando dati aggregati per il cui calcolo è necessario un determinato arco temporale, il relativo aggiornamento segue una periodicità diversificata, talvolta pluriennale; la procedura di raccolta di tali indicatori è piuttosto complessa anche per il numero dei soggetti coinvolti (strutture provinciali competenti per materia come, ad esempio, APPA o APRIE, istituti di statistica quali ISPAT, ISTAT e ISPRA, fornitori privati come TERNA o GSE). Per tali ragioni, il valore più aggiornato rilevato ufficialmente talvolta non è disponibile nell’anno di riferimento del Report. L’Autorità di Gestione valuterà l’eliminazione di quegli indicatori non facilmente disponibili o il cui aggiornamento non permette una tempistica coerente con le finalità del monitoraggio ambientale del Programma FESR 2021 – 2027.
- l’aggiornamento dei dati degli indicatori di prodotto è legato alla concreta attuazione degli interventi FESR. In alcuni casi, prevalentemente legati ad avvisi pubblicati già nel 2022 (quindi in data antecedente all’approvazione del Programma FESR 2021 – 2027 e del pertinente PMA) l’indicatore non era stato previsto e, pertanto, non è possibile quantificarlo.

Dal punto di vista dell'attuazione dei principi DNSH e Climate Proofing, introdotti per la prima volta nella politica europea di coesione, si rileva una prima fase fisiologica di test "operativo" delle linee guida che ci si è dati a livello nazionale e provinciale. Ciò vale soprattutto per gli interventi infrastrutturali di dimensione ridotta o, comunque, di natura tecnica peculiare. Una volta che la programmazione sia entrata a regime, ci si attende che sia la raccolta dei dati di monitoraggio sia le considerazioni in tema di DNSH e Climate Proofing abbiano un maggior dettaglio.

9. SCHEDE SPECIFICHE INDICATORI DI CONTESTO

Indicatore di contesto: 1 - PRODUZIONE DI RIFIUTI

Component e ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuti - Inquinamento 	Trentino più intelligente – Economia circolare/rifiuti	D) Transizione verso un'economia circolare	L'indicatore misura la produzione complessiva annua di rifiuti urbani (al netto dei rifiuti speciali). Il valore è espresso in tonnellate/anno (t)	<p><u>Baseline:</u> Rapporto Stato dell'Ambiente, aggiornamento Rifiuti 2022, cap. 1.2 al link: https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Pubblicazioni/Rapporto-sullo-stato-dell-ambiente-2020-Approfondimenti-2022</p> <p><u>Dato aggiornato:</u> Nota Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025.</p>	280.473 t (anno 2021)	276.831 t (anno 2024)

Indicatore di contesto: 2 - PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuti - Inquinamento 	Trentino più intelligente – Economia circolare/rifiuti	D) Transizione verso un'economia circolare	<p>L'indicatore misura la percentuale di raccolta differenziata a livello provinciale, calcolata ai sensi del DM 26/5/201.</p> <p>Il valore è espresso in percentuale (%) rispetto alla produzione annua di rifiuti complessivi espressa in tonnellate.</p>	<p><u>Baseline:</u> Rapporto Stato dell'Ambiente, aggiornamento Rifiuti 2022, cap. 1.3 al link: https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Pubblicazioni/Rapporto-sullo-stato-dell-ambiente-2020-Approfondimenti-2022</p> <p><u>Dato aggiornato:</u> Nota Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025.</p>	79,1% (anno 2021)	82,74% (anno 2024)

Indicatore di contesto: 3 - INDICE DI QUALITA' MORFOLOGICA DELLE ACQUE (IQM)

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Acqua	Trentino più verde – Acqua	C) Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine	L'indicatore misura l'Indice di Qualità Morfologica (IQM), uno degli strumenti operativi della metodologia IDRAIM (Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua) per la classificazione dei corpi idrici. Il valore è espresso in un giudizio (elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo) in percentuale (%) sul numero di corpi idrici misurati	<u>Baseline:</u> documento “Rilievo IQM del Trentino APPLICAZIONE DELL'IQM 2011/2016 sui corsi d'acqua tipizzati del Trentino - Sintesi dei risultati” https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Indice-di-qualita-morfologica <u>Dato aggiornato:</u> Rapporto Stato dell'Ambiente 2024, aggiornamento Acqua	25% elevato 28% buono 25% sufficiente 17% scarso 5% cattivo (anno 2019)	22,9% elevato 57% buono 15.3% sufficiente 4,8% scarso 0% cattivo (anno 2022) Sulla base della nota Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025 non sono disponibili ulteriori aggiornamenti ufficiali.

Indicatore di contesto: 4 - STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI FLUVIALI, DELLE ACQUE LACUSTRI E QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Acqua	Trentino più verde – Acqua	C) Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine	<p>L'indicatore tiene in considerazione e misura il solo stato ecologico (dei corpi idrici (fiumi, laghi e acque sotterranee).</p> <p>Le informazioni infografiche disponibili del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente 2020 considerano lo stato ecologico di fiumi e laghi, ma non le acque sotterranee per le quali è stato utilizzato il dato specifico fornito da APPA, settore qualità ambientale, con nota prot. n. 809913 del 28.10.2024.</p> <p>NB: Il valore è espresso in un giudizio (elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo) ma <u>il dato viene raccolto per sessennio.</u></p>	<p><u>Dato fiumi e laghi:</u> Rapporto Stato dell'Ambiente – capitolo Acqua, al link: https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Pubblicazioni/Rapporto-sullo-stato-dell-ambiente-2020</p> <p>In particolare, il dato è ricavato dalle infografiche e videografiche del Rapporto Stato Ambiente 2020 al link: https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supperto/Acqua-Infografiche-e-videografiche-Rapporto-Stato-Ambiente-2020</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'Acqua • sezione "Infografica qualità dell'acqua" • Stato ecologico corpi idrici fiumi e laghi <p><u>Dato acque sotterranee:</u> APPA, settore qualità ambientale, nota prot. n. 809913 del 28.10.2024 (tabella allegata "Stato ecologico – acque sotterranee")</p>	<p>412 Fiumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 71 elevato - 279 buono - 52 sufficiente - 10 scarso <p>9 laghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 buono - 6 sufficiente <p>22 corpi di acque sotterranee</p> <ul style="list-style-type: none"> - 21 buono - 1 non buono <p>(anno 2020)</p>	<p>N.D.</p> <p>I dati invariati dal 2020 (la raccolta avviene ogni 6 anni).</p> <p>Sulla base della nota Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025 non sono disponibili ulteriori aggiornamenti ufficiali.</p>

Indicatore di contesto: 5 - CONSISTENZA DELLE PRINCIPALI SPECIE DI MAMMIFERI

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Biodiversità	Trentino più verde – biodiversità	F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	L'indicatore misura il numero delle specie di mammiferi presenti in Trentino (caprioli, camosci, cervi, mufloni, orsi e lupi). Il valore è espresso in un numero suddiviso per specie considerata.	Rapporto Stato dell'Ambiente – capitolo Natura e Biodiversità, ai link seguenti: https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Pubblicazioni/Rapporto-sullo-stato-dell-ambiente-2020 https://rapportoambiente.provincia.tn.it/argomenti/natura-e-biodiversita-2020/ https://rapportoambiente.provincia.tn.it/multimedia/infografiche/	36.120 caprioli 29.946 camosci 12.066 cervi 1.497 mufloni 39-55 esemplari orsi 7 branchi di lupi (anno 2018)	N.D.

Indicatore di contesto: 6 - ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Aria Clima Risorse naturali limitate	Trentino più verde – Riduzione delle emissioni	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura la produzione di elettricità dalle diverse fonti rinnovabili (idroelettrico, fotovoltaico, cogenerazione). Il valore è espresso sia in percentuale (%) sul totale dei consumi interni lordi (fonte ISPAT), sia in GWh considerando bioenergie, fotovoltaico e idrico per la Regione Trentino Alto Adige (fonte TERNA - APRIE).	Percentuale: ISPAT GWh: APRIE tramite Terna	62% (ISPAT anno 2022) 2.367,9 GWh (Terna - Aprie – T.A.A. anno 2022 considerando solo bioenergie, fotovoltaico e idrico)	92% (ISPAT anno 2023) 3.584,96 GWh (Terna - Aprie – T.A.A. anno 2023 considerando solo bioenergie, fotovoltaico e idrico)

Indicatore di contesto: 7 - QUALITA' DELL'ARIA (PM 2.5, NO₂ e SO₂) E QUALITA' DELL'ARIA URBANA (PM 10)

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati
-Aria	Trentino più verde – Riduzione delle emissioni	E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura gli inquinanti atmosferici (polveri fini quali PM 2.5 e PM 10, biossido di azoto NO ₂ e biossido di zolfo SO ₂) presenti e rilevati nel periodico monitoraggio della qualità dell'aria. Il valore è espresso in µg/m ³ (microgrammo di inquinante gassoso per metro cubo di aria ambiente, ossia la concentrazione del singolo inquinante) di media annua oppure in tonnellate.	I dati sono ricavati dalla nota dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025 e dal Rapporto Stato dell'Ambiente 2024, aggiornamento Aria.

Dati più recenti disponibili

	PM2,5 concentrazione media annua	PM2.5 Emissioni polveri ultrafini
Trento	13 µg/m³ (2024)	1741 t. (2022)

	NO ₂ concentrazione media annua	NO _x (2022) Emissioni ossidi azoto
Trento	25 µg/m³ (2024)	6301 t. (2022)

	PM10 concentrazione media annua	PM10 Emissioni polveri fini
Trento	19 µg/m³ (2024)	1896 t. (2022)

	SO ₂ concentrazione media annua	Emissioni di biossido di zolfo
Trento	2,4 µg/m³ (2024)	680 t. (2022)

Indicatore di contesto: 8 - QUOTA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SUL CONSUMO FINALE LORDO DI ENERGIA

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Aria Clima Risorse naturali limitate	Trentino più verde – Riduzione delle emissioni	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili calcolata sui consumi lordi energetici. Il valore baseline è espresso in percentuale (%) mentre il valore più recente è espresso in GWh per il solo fotovoltaico (autoconsumo su totale energia prodotta da fotovoltaico)	<u>Baseline: ISPAT</u> <u>Dato aggiornato 2023</u> del solo fotovoltaico: APRIE tramite GSE. Tabella 37 voce <i>"P07 - Potenza installata e produzione da fotovoltaico"</i>	48,7 % (anno 2021)	48,3 (anno 2022) Viene riportato il valore (GWh) dell'autoconsumo sul totale dell'energia prodotta da fotovoltaico, pari a 110 su 268 GWh (anno 2023 – dati GSE solo fotovoltaico. Il dato del 2024 non è ancora stato raccolto dal GSE).

Indicatore di contesto: 9 - EMISSIONI DI GAS SERRA IN TERMINI DI CO₂ EQUIVALENTE

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
- Aria - Clima	Trentino più verde – Riduzione delle emissioni	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura le emissioni di gas a effetto serra. Il valore è espresso in kilotonnellate (kt) di CO ₂ equivalenti/anno	<u>Baseline</u> : ISPAT <u>Dato aggiornato</u> : nota dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale prot. n. 689036 dd. 4.9.2025 – Inventario emissioni.	3.609 kt/anno (anno 2022)	3.417 kt/anno (anno 2023)

Indicatore di contesto: 10 - CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA (DI CUI ABITAZIONI, EDIFICI PUBBLICI, IMPRESE, ALTRO) (Indicatore di Programma)

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
Aria Clima	Trentino più verde – Riduzione delle emissioni	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura i consumi annui complessivi di energia elettrica e termica considerando il settore civile e il settore industriale. Il valore è espresso in GWh per l'energia elettrica e in Sm3 per l'energia termica	APRIE Dati da Terna (elettrico civile e industriale – tabelle 30 + 35a) e da distributori (termico civile e industriale - tabelle 31 e 36)	3.152,67 GWh (anno 2022 – solo consumi energia elettrica civile e industriale da Terna)	3.336,5 GWh (anno 2023 – solo consumi energia elettrica civile e industriale da Terna)
					629.120.688 Sm3 (anno 2022 solo consumi energia termica civile e industriale da distributori)	Il dato in Sm3 relativo all'anno 2024 (solo consumi energia termica civile e industriale da distributori) non è ancora disponibile, in quanto mancano i dati DSO. Il dato del 2023 era pari a 578.340.112 Sm3.

Indicatore di contesto: 11 - POPOLAZIONE ESPOSTA A RISCHIO ALLUVIONI E POPOLAZIONE ESPOSTA A RISCHIO DI FRANE

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
<ul style="list-style-type: none"> - Territorio - Suolo - Clima 	Trentino più verde – Sicurezza del territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero di abitanti esposti ai rischi da dissesto idrogeologico (alluvioni e frane). Il valore è espresso in numero (n) ed in percentuale (%) sulla popolazione complessiva.	Baseline: Rapporto ISPRA “Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio”, Cap. 6.1 tab. 6.1 pag. 92 e Cap. 6.2 tab. 6.31 pag. 164 https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/dissesto-idrogeologico-in-italia-pericolosita-e-indicatori-di-rischio-edizione-2021 Dato aggiornato: Rapporto ISPRA “Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio” ANNO 2024, Cap. 1.5.2 tab. 1.10 pag. 42 e Cap. 5.3 tab. 5.7 pag. 151 https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/dissesto-idrogeologico-in-italia-pericolosita-e-indicatori-di-rischio-edizione-2024	Popolazione esposta a rischio alluvioni n. 272.242, pari al 51,8% della popolazione complessiva (anno 2021)	Popolazione esposta a rischio alluvioni n. 136.121, pari al 25,9% della popolazione complessiva (anno 2024)
					Popolazione esposta a rischio frane n. 115.862, pari al 22,1% della popolazione complessiva (anno 2021)	Popolazione esposta a rischio frane n. 121.388, pari al 22,4% della popolazione complessiva (anno 2024)

Indicatore di contesto: 12 - PERCENTUALE DI FAMIGLIE CON CONNESSIONE A BANDA LARGA

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
- Inquinamento - Clima	Trentino più connesso – Innovazione e agenda digitale	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura la percentuale delle famiglie che dispongono di accesso al web tramite connessione in banda larga o ultralarga. Il valore è espresso in percentuale (%) sulle famiglie complessive residenti in Trentino.	ISPAT	82,5 % (anno 2021)	Dati invariati rispetto alla baseline

Indicatore di contesto: 13 - IMPRESE CON 10 ADDETTI E OLTRE CHE DISPONGONO DI COLLEGAMENTO A BANDA LARGA FISSA O MOBILE

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore più recente
<ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento - Clima 	Trentino più connesso – Innovazione e agenda digitale	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura la percentuale delle imprese con almeno 10 addetti che hanno connessione ad internet xDSL o altra connessione fissa a banda larga o connessioni mobili in banda larga. Il valore è espresso in percentuale (%) su totale imprese con almeno 10 addetti.	ISPAT	100 % (anno 2021)	Dati invariati rispetto alla baseline

Indicatore di contesto: 14 - IMPRESE CON 10 ADDETTI E OLTRE CHE HANNO INTRODOTTO INNOVAZIONE DI PRODOTTO, SERVIZIO O PROCESSO

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore recente più
<ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento - Clima 	Trentino più connesso – Innovazione e agenda digitale	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura la percentuale delle imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo sul totale delle imprese attive. Il valore è espresso in percentuale (%) sul totale delle imprese con almeno 10 addetti.	ISPAT	48,5 % (anno 2020)	58 % (anno 2022)

Indicatore di contesto: 15 - INCIDENZA SPESA PER RICERCA E SVILUPPO TOTALE

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore recente più
Tutte	Trentino più connesso – R&S	Tutti	L'indicatore misura l'incidenza sul PIL della spesa totale in R&S dell'insieme dei settori esecutori (imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni private non profit e università). Il valore è espresso in percentuale.	ISPAT	1,50 % (anno 2021)	1,47 % (2022)

Indicatore di contesto: 16 - FRAMMENTAZIONE DEL PAESAGGIO

Componente ambientale	Area e obiettivo SPROSS	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore recente più
- Territorio - Suolo - Clima	Trentino più verde – Sicurezza del territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il grado di frammentazione del territorio frutto principalmente dei fenomeni di espansione urbana e dello sviluppo della rete infrastrutturale, responsabili degli effetti di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio. Il valore è espresso in percentuale (%) con giudizi di valore "molto bassa", "bassa", "media", "elevata" e "molto elevata".	ISPAT	6,1 % (anno 2022) Il valore indica la sola quota di territorio naturale e agricolo a frammentazione "elevata" e "molto elevata"	6,1 % (anno 2023) Il valore indica la sola quota di territorio naturale e agricolo a frammentazione "elevata" e "molto elevata"

10. SCHEDE SPECIFICHE INDICATORI DI PRODOTTO ED INDICATORI (FACOLTATIVI) DI CONTRIBUTO

Indicatore di prodotto: 1 - N° DI PROGETTI CHE APPLICANO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.1.1) R&I e tecnologie avanzate	1) Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione/innovazione	NP	L'indicatore misura il n° degli interventi finanziati, su tale specifica azione, con il FESR, le cui procedure di appalto hanno previsto i CAM. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Valore calcolato su n. 6 beneficiari, di cui 4 beneficiari dell'avviso n. 2/2023 (n. 2 di FBK, n. 1 FEM, n. 1 UNITN) e 2 beneficiari dell'avviso n. 3/2024 (1 UNITN, 1 APSS)

Indicatore di prodotto: 2 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.1.1) R&I e tecnologie avanzate	2) Attività di R&I	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Nessun progetto di collaborazione tra settore ricerca e imprese (l'avviso specifico non è stato ancora attivato).

Indicatore di prodotto: 3 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.1.1) R&I e tecnologie avanzate	3) Trasferimento tecnologico e avvio di start-up innovative	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Valore calcolato su n. 26 beneficiari dell'avviso n. 1/2023, di cui 12 imprese neocostituite

Indicatore di prodotto: 4 - N° DEI CENTRI DATI CHE OPERANO IN CONFORMITA' CON IL "CODICE DI CONDOTTA EUROPEO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NEI CENTRI DATI"

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S. 1.2) Transizione Digitale	1) Infrastrutture e servizi di E-Government	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° dei centri dati attivati, anche tramite il sostegno del FESR per questa specifica tipologia di azione, che operano in conformità con il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati". Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	2 Il dato è relativo a n. 5 interventi approvati dall'AdG ed in particolare si riferisce ai 2 Data Center di proprietà di Trentino Digitale S.p.A. hanno conseguito la certificazione ISO 50001:2018 con prima emissione in data 4.09.2023 e scadenza in data 3.09.2026. Il dato è incrementabile considerato anche l'eventuale ricorso ad esternalizzazioni

Indicatore di prodotto: 5 - N° DI FORNITORI CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S. 2) Transizione Digitale	1) Infrastrutture e servizi di E-Government	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° di fornitori di servizi di digitalizzazione, beneficiari di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	1 Il dato è relativo a n. 5 interventi approvati dall'AdG ed in particolare si riferisce alla società in-house Trentino Digitale S.p.A. che ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 con prima emissione in data 4.09.2023 e scadenza in data 3.09.2026. Tuttavia nella gara per nuovo sistema contabile tale indicatore sarà considerato "criterio di premialità" e quindi eventualmente valorizzato qualora l'aggiudicatario abbia tale tipo di certificazione.

Indicatore di prodotto: 6 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S. 1.2) Transizione Digitale	2) Digitalizzazione PMI	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Azione non ancora attivata

Indicatore di prodotto: 7 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S. 1.3) Competitività PMI	1) Aggregazione PMI e internazionalizzazione	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'indicatore verrà valorizzato non appena saranno disponibili i dati sui beneficiari

Indicatore di prodotto: 8 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S. 1.3) Competitività PMI	2) Competitività PMI	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Nell'avviso FESR 1/2022 <i>"Investimenti nei processi produttivi delle PMI"</i> pubblicato in maggio 2022 non era previsto la rilevazione di questo indicatore.

Indicatore di prodotto: 9 - N° DI INTERVENTI IL CUI TRACCIATO SEGUE SOLO SUPERFICI GIA' IMPERMEABILIZZATE *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
- Territorio - Suolo	O.S. 1.5) Rafforzare la connettività digitale	1) Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° degli interventi (lavori, forniture o servizi o una combinazione di essi) realizzati con il contributo del FESR per tale specifica tipologia di azione, il cui tracciato segue esclusivamente superfici del terreno già impermeabilizzate. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Intervento non ancora avviato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 10 - LUNGHEZZA DEI TRACCIATI REALIZZATA SU SUPERFICI GIA' IMPERMEABILIZZATE *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
- Territorio - Suolo	O.S. 1.5) Rafforzare la connettività digitale	1) Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura la lunghezza dei tracciati relativi ad interventi (lavori, forniture o servizi o una combinazione di essi) realizzati con il contributo del FESR per tale specifica tipologia di azione realizzati esclusivamente su superfici del terreno già impermeabilizzate. Unità di misura: Km.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Intervento non ancora avviato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 11 - N° DI INTERVENTI CHE UTILIZZANO TOTALMENTE O PARZIALMENTE TRACCIATI GIA' ESISTENTI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
- Territorio - Suolo	O.S. 1.5) Rafforzare la connettività digitale	1) Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° degli interventi (lavori, forniture o servizi o una combinazione di essi) realizzati con il contributo del FESR per tale specifica tipologia di azione, il cui tracciato segue superfici del terreno già esistenti. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Intervento non ancora avviato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 12 - LUNGHEZZA DEI TRACCIATI REALIZZATA UTILIZZANDO TRACCIATI GIA' ESISTENTI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
- Territorio - Suolo	O.S. 1.5) Rafforzare la connettività digitale	1) Rafforzamento della connettività digitale sul territorio provinciale	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura la lunghezza dei tracciati relativi ad interventi (lavori, forniture o servizi o una combinazione di essi) realizzati con il contributo del FESR per tale specifica tipologia di azione realizzati su superfici del terreno già esistenti. Unità di misura: Km.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 Intervento non ancora avviato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 13 - NUMERO DI EDIFICI PUBBLICI CON UNA PRESTAZIONE ENERGETICA MIGLIORATA * (*Indicatore di Programma*)

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° di edifici pubblici oggetto di intervento a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che hanno migliorato le prestazioni energetiche. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6 Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

EVENTUALE Indicatore di contributo: 13 a) DIMINUZIONE DEL CONSUMO ANNUALE DI ENERGIA PRIMARIA DEGLI EDICI PUBBLICI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il decremento del consumo annuale di energia (energia risparmiata) degli edifici pubblici oggetto di intervento a vare su questa specifica tipologia di azione FESR. Unità di misura: KWh/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Non applicato

Indicatore di prodotto: 14 - NUMERO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU EDIFICI E ALTRI MANUFATTI REALIZZATI SUDDIVISI PER CAMBIAMENTO DI CLASSE ENERGETICA *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° di interventi di riqualificazione energetica di edifici, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che hanno prodotto un cambiamento in miglioramento della classe energetica. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6 Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 15 - NUMERO INTERVENTI SU EDIFICI E STRUTTURE PIU' ENERGIVORE (CLASSE ENERGETICA INFERIORE) *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° di interventi di riqualificazione energetica di edifici, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che hanno interessato le strutture più energivore contraddistinte da classe energetica inferiore. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6 Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 16 - NUMERO INTERVENTI CHE UTILIZZANO MATERIALI COSTRUTTIVI RICICLATI, RICICLABILI ED ECOCOMPATIBILI (SODDISFATTO DAI CAM) *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Rifiuti	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura il n° di interventi di riqualificazione energetica di edifici, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nell'ambito dei quali sono stati utilizzati materiali costruttivi riciclati o riciclabili o ecocompatibili. Il criterio si ritiene soddisfatto laddove le procedure di affidamento dei lavori prevedano, a livello tecnico, il rispetto dei pertinenti CAM sui materiali riciclati. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6 Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 17 - CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, il valore complessivo della diminuzione delle emissioni inquinanti ottenuto dagli interventi di efficientamento energetico. Unità di misura: tonnellate CO ₂ equivalente/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	284,78 tonnellate CO₂ equivalente/anno Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN. I valori relativi agli altri interventi saranno disponibili più avanti. Infatti la stima delle emissioni in tonnellate CO ₂ equivalenti annue potrà essere effettuata solamente a seguito di studio energetico e redazione di apposita certificazione che sarà condotta all'interno della fase progettuale.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 18 – N° DI PROGETTI CHE PREVEDONO IL CONTENIMENTO DI DISPERSIONE E/O CONSUMI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che determinano il contenimento delle dispersioni e/o dei consumi energetici negli edifici. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6 Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 19 – N° DI PROGETTI CHE APPLICANO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT*

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.1) Efficienza Energetica	1) Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	Tutti tranne F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nelle cui procedure di affidamento è prescritto il rispetto dei pertinenti CAM edilizia. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	6Dato relativo agli interventi via Dogana TN, Ossana, Primiero, via Vannetti TN, Tione e Cles.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 20 – N° DI PROGETTI CHE PREVEDONO L'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima Risorse naturali limitate	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che utilizzano fonti energetiche rinnovabili. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'" <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> " non è stato ancora pubblicato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di contributo: 20a – RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, il valore della riduzione dei consumi energetici per settore produttivo/industriale. Unità di misura: ktep/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'" <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> " non è stato ancora pubblicato

Indicatore di prodotto: 21 – N° DI PROGETTI CHE PREVEDONO IL CONTENIMENTO DI DISPERSIONE E/O CONSUMI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che determinano il contenimento delle dispersioni e/o dei consumi energetici nelle imprese. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'" <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> " non è stato ancora pubblicato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 22 – N° DI PROGETTI CHE PREVEDONO TECNOLOGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEL RUMORE

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Rumore	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che impiegano soluzioni per il contenimento dell'inquinamento acustico. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'” <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> ” non è stato ancora pubblicato

Indicatore di prodotto: 23 - NUMERO DI INTERVENTI CHE UTILIZZANO MATERIALI CERTIFICATI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Rifiuti	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura il n° di interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nell'ambito dei quali sono stati utilizzati materiali dotati di certificazione inerente la loro sostenibilità ambientale e/o basso impatto ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'" <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> " non è stato ancora pubblicato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 24 - CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, il valore complessivo della diminuzione delle emissioni inquinanti delle imprese ottenuto grazie alle soluzioni adottate. Unità di misura: tonnellate CO2 equivalente/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'" <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> " non è stato ancora pubblicato

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 25 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.1) Efficienza Energetica	2) Incentivi per la riduzione dei consumi elettrici delle imprese	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 L'avviso FESR per l'” <i>Efficientamento energetico in favore di imprese</i> ” non è stato ancora pubblicato

Indicatore di prodotto: 26 – CAPACITA' SUPPLEMENTARE DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE * (*Indicatore di Programma*)

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima Risorse naturali limitate	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione, il valore complessivo dell'energia rinnovabile (elettrica, termica ...) supplementare che è possibile produrre grazie all'intervento realizzato. Unità di misura: MW.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 27,3 MW (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 550 MW (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano).

*** INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di contributo: 26a – INCREMENTO DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2024
Aria Clima Risorse naturali limitate	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, la stima del valore complessivo in incremento dell'energia prodotta dalle fonti rinnovabili. Unità di misura: kWh/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 21.000.000 kWh (Dato stimato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici")

Indicatore di prodotto: 27 – CAPACITA' OPERATIVA SUPPLEMENTARE INSTALLATA PER L'ENERGIA RINNOVABILE * (*Indicatore di Programma*)

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima Risorse naturali limitate	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione, la stima della capacità operativa supplementare, volta a produrre energia rinnovabile (elettrica, termica ...) derivante dalla messa a regime dell'impianto installato. Unità di misura: MW.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 27,3 MW (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 550 MW (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano).

* INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH

Indicatore di prodotto: 28 - CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, il valore complessivo della diminuzione delle emissioni inquinanti delle imprese ottenuto grazie alle soluzioni adottate. Unità di misura: tonnellate CO ₂ equivalente/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 11.130 tonnellate CO₂ equivalente/anno (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 283,06 tonnellate CO₂ equivalente/anno (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano).

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di contributo: 28a – DIMINUZIONE ANNUALE STIMATA DEI GAS AD EFFETTO SERRA PER SETTORE

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, la stima del contributo degli interventi realizzati al risparmio di emissioni totali di GHG (gas ad effetto serra). Unità di misura: tonnellate CO2 equivalente/anno.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Non applicato

Indicatore di prodotto: 29 – KW DI POTENZA INSTALLATI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI FER INSTALLATA

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, la potenza operativa dell'impianto installato per la produzione di energia elettrica, suddivisa per tipologia di fonte rinnovabile adottata. Unità di misura: kW.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 27.300 Kw (solare elettrico) (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 550 Kw totali di cui: - 110 Kw (Floriani) - 180 Kw (Spini di Gardolo) - 260 Kw (Villazzano)

Indicatore di prodotto: 30 – N° E POTENZA TOTALE DEI SISTEMI DI ACCUMULO E GESTIONE DI ENERGIA INSTALLATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura, per questa specifica tipologia di azione FESR, sia il numero sia la potenza operativa del sistema di accumulo e gestione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile. Unità di misura: n° e kWh.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 56 beneficiarie per 59 impianti con potenza di accumulo pari a 2024 kw (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 1 per 648,30 kW (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano): i valori saranno disponibili più avanti. Infatti la necessità di prevedere eventuali sistemi di accumulo, nonché il loro dimensionamento, sarà effettuato in fase di redazione del progetto impiantistico che sarà condotto all'interno della fase progettuale.

Indicatore di prodotto: 31 – N° DI PROGETTI CHE PREVEDONO IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Aria Clima	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	A) Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che determinano il contenimento dei consumi energetici. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 251 progetti per 260 impianti installati (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici") Interventi su edifici pubblici: 3 (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano)

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 32 - NUMERO DI INTERVENTI CHE UTILIZZANO MATERIALI CERTIFICATI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Rifiuti	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	D) Transizione verso un'economia circolare E) Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento	L'indicatore misura il n° di interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nell'ambito dei quali sono stati utilizzati materiali dotati di certificazione inerente la loro sostenibilità ambientale e/o basso impatto ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 0 (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici", nel quale <u>non erano state messe prescrizioni specifiche sulle caratteristiche dei pannelli fotovoltaici installati</u>) Interventi su edifici pubblici: 3 (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano)

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 33 – N° DI PROGETTI CHE APPLICANO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT*

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	Tutti tranne F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	L'indicatore misura il numero degli interventi, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nelle cui procedure di affidamento è prescritto il rispetto dei pertinenti CAM. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su edifici pubblici: 3 (Dato relativo agli interventi Floriani, Spini di Gardolo, Villazzano)

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 34 - N° DI IMPRESE CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.2) Energie rinnovabili	1) Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	NP	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Interventi su imprese: 0 (Dato relativo all'avviso FESR n. 2/2022 "Investimenti in impianti fotovoltaici", nel quale non erano previste prescrizioni relative a questo indicatore). Interventi su edifici pubblici: 0 Infatti, in considerazione dell'importo stimato dei lavori, della relativa procedura di affidamento (procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023) e del criterio di aggiudicazione (prezzo più basso), non è previsto l'inserimento di premialità. Non trova pertanto applicazione nelle procedure di affidamento l'introduzione di premialità quale quella per i fornitori con sistemi di gestione ambientale certificati.

Indicatore di prodotto: 35 – OPERE DI PROTEZIONE RECENTEMENTE COSTRUITE O CONSOLIDATE PER FASCE COSTIERE, RIVE FLUVIALI E LACUSTRI CONTRO LE INONDAZIONI (Indicatore di Programma) *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Territorio Suolo Clima	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	1) Messa in sicurezza territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura la lunghezza delle opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico/idrogeologico realizzate attraverso un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione. Unità di misura: km.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	<ul style="list-style-type: none"> - Vela 1: 0,75 km - Rio Secco: 0.65 km - Valdiriva: 1,15 km - Vela 2: 0,80 km - Brentela Levico: 0,53 km sponda sinistra, 0,53 km sponda destra - Brenta Roncegno: 0,75 km sponda sinistra, 0,75 km sponda destra - Rio Duron: 0,53 km sponda sinistra e 0,53 km sponda destra TOTALI: circa 8 km

*INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH

Indicatore di prodotto: 36 – POPOLAZIONE BENEFICIARIA DI MISURE DI PROTEZIONE CONTRO LE ALLUVIONI (*Indicatore di Programma*) *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Territorio Suolo Clima	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	1) Messa in sicurezza territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura la numerosità della popolazione protette dalle opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico/idrogeologico realizzate attraverso un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	11.552 persone Dato relativo agli interventi Vela 1, Rio Secco, Valdiriva, Vela 2, Brentela Levico, Brenta Roncegno e Rio Duron.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 37 – NUMERO DI INTERVENTI CHE PREVEDONO LA RINATURALIZZAZIONE *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Territorio Suolo Clima Biodiversità	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	1) Messa in sicurezza territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	L'indicatore misura il numero di opere di rinaturalizzazione realizzate, nell'ambito di tale specifica tipologia di azione, attraverso il contributo FESR. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	8 Dato relativo agli interventi Vela 1 (n. 1), Rio Secco (n. 1), Valdiriva (n. 2), Vela 2 (n. 1), Brentela Levico (n. 1), Brenta Roncegno (n. 1) e Rio Duron (n. 1).

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 38 – NUMERO DI OPERE IDRAULICHE WIN – WIN REALIZZATO*

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Territorio Suolo Clima Biodiversità	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	1) Messa in sicurezza territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	L'indicatore misura il numero di opere idrauliche considerate "win-win" realizzate, nell'ambito di tale specifica tipologia di azione, attraverso il contributo FESR. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	3 Dato relativo agli interventi Brentela Levico (n. 1), Brenta Roncegno (n. 1) e Rio Duron (n. 1). Invece Vela 1, Rio Secco, Valdiriva, Vela 2 non sono interventi win-win.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 39 – NUMERO DI INTERVENTI CHE UTILIZZANO INFRASTRUTTURE VERDI E/O SOLUZIONI “NATURE BASED” *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Territorio Suolo Clima Biodiversità	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	1) Messa in sicurezza territorio	B) Adattamento ai cambiamenti climatici F) Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	L'indicatore misura il numero di opere idrauliche che prevedono o ricomprendono le infrastrutture verdi o le cosiddette NBS realizzate, nell'ambito di tale specifica tipologia di azione, attraverso il contributo FESR. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	7Dato relativo agli interventi Vela 1, Rio Secco, Valdiriva, Vela 2, Brentela Levico, Brenta Roncegno e Rio Duron.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 40 – NUMERO DI PROGETTI CHE APPLICANO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT *

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	2) Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero di opere ed interventi di protezione civile, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, nelle cui procedure di affidamento è prescritto il rispetto dei pertinenti CAM. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	0 La natura tecnica peculiare dei 3 interventi programmati finora non permette di applicare i CAM alle strumentazioni acquistate.

***INDICATORE CHE CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DNSH**

Indicatore di prodotto: 41 – NUMERO DI PROGETTI CHE MINIMIZZANO I COSTI AMBIENTALI DELL'INTERVENTO

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	2) Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il numero di opere ed interventi di protezione civile, a valere su questa specifica tipologia di azione FESR, che adottano soluzioni ed accorgimenti volti a ridurre l'impatto ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	3 Si vedano le considerazioni fatte per le incidenze in tema di DNSH dei 3 interventi programmati. I primi due interventi prevedono l'acquisizione di alcune strumentazioni altamente specialistiche i cui unici effetti ambientali consistono nello smaltimento dei dispositivi non più in uso. Nel caso del veicolo attrezzato a scopi di protezione civile, tale finalità prevale sulle incidenze ambientali. Il terzo intervento, relativo alla realizzazione del modello di previsione delle piene, ha natura immateriale.

Indicatore di prodotto: 42 – NUMERO DI FORNITORI CON SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI

Componente ambientale	Obiettivo Specifico Programma FESR	Azioni Programma FESR	Obiettivo ex art. 9 Regolamento DNSH	Descrizione indicatore e unità di misura	Fonte dati	Baseline	Valore 2025
Tutte	O.S.2.4) Cambiamenti climatici/catastrofi	2) Rafforzamento dei sistemi a supporto della rete strategica provinciale di protezione civile	B) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'indicatore misura il n° delle imprese beneficiarie di un contributo FESR su tale specifica tipologia di azione, che dispongono di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale. Unità di misura: n°.	Sistema di monitoraggio SIFESR	0 (anno 2022)	Questo indicatore sarà, laddove possibile ed applicabile, valorizzato all'atto dell'avvenuta aggiudicazione degli interventi (in particolare i primi due), in base all'eventuale certificazione posseduta dall'aggiudicatario.